



COMUNE DI USINI

CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI

(via Risorgimento n° 70 - C.A.P. 07049)

Tel. 079 3817000/3817008 – Fax 079 380699 – c.f. 00206220907 – E. Mail: comunediusini@cert.legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N° 14 del 02-02-2026

OGGETTO: ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART. 1 L. 145/2018) DETERMINAZIONI.

L'anno duemila ventisei addì due del mese di febbraio ore 11:15, nella Casa Comunale, ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e per lo svolgimento delle sedute mediante videoconferenza da remoto o in modalità mista, si è riunita la Giunta presieduta dal DOTT. BRUNDU ANTONIO – SINDACO

Con l'intervento dei sig.ri:

BRUNDU ANTONIO	SINDACO	Presente fisicamente nella sede del Comune e collegato in videoconferenza
PANI PIERA TERESA	ASSESSORA	Assente
CHESSA RITA	ASSESSORA	Presente fisicamente nella sede del Comune e collegato in videoconferenza
FIORI ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune
FIORI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente fisicamente nella sede del Comune e collegato in videoconferenza

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Contini Silvia Cristina, **Presente fisicamente nella sede del Comune e collegata in videoconferenza**, la quale attesta il contestuale intervento dei sopra indicati componenti della Giunta comunale, il riconoscimento facciale e vocale e quindi la loro identificazione, il collegamento simultaneo fra gli stessi, la possibilità per ciascuno di verificare la presenza in remoto degli altri partecipanti, di intervenire nella discussione e di effettuare una votazione palese.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) relativo al periodo 2026/2027/2028 nonché la relativa nota di aggiornamento.

PREMESSO altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2027/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n° 1 del 08.01.2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026/2027/2028.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n° 11 del 26.01.2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028.

RICORDATO che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:
Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscano nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

RICORDATO ALTRESÌ che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*

DATO ATTO che, come prevede il comma 868 della su menzionata norma, a “decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato

l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;

CONSIDERATO che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2015 dispone che:

“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+”;

VISTO il **prospetto allegato** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

VERIFICATO che la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 26.01.2026 attesta i seguenti valori:

- a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: **-19,00**;
- b) indicatore di riduzione del debito commerciale **0,00**;
- c) percentuale delle fatture pagate nel 2025 sul totale delle fatture ricevute nel medesimo anno **85%**;
- d) che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

ACCERTATO che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente **non è tenuto** ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal responsabile/dirigente finanziario che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e succ. modd. e integrazioni;

VISTA la L. 145/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime espresse nelle forme di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione questo Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

COPIA

Il Presidente
F.to (BRUNDU ANTONIO)

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Contini Silvia Cristina)

P A R E R I

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 27-01-26

Il Responsabile del servizio
F.to Dott. Chessa Giovanni Libero

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 27-01-26

Il Responsabile del servizio
F.to Dott. Chessa Giovanni Libero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito del comune www.comune.usini.ss.it oggi 03-02-2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 17-02-2026 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppi Consiliari (art. 125 T.U)

F.to Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Contini Silvia Cristina)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.).

F.to Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Contini Silvia Cristina)

Usini 02-02-2026

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Contini Silvia Cristina)

Usini 03-02-2026

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)